



PADRE PIO E' RISORTO

ASSOCIAZIONE PRO PADRE PIO L'UOMO DELLA SOFFERENZA

Corso Vittorio Emanuele, 169 – 10139 Torino
Telef. (011) 4477022 – 4475296 Fax (011) 4477022
E-mail: traversi_francesco@fastwebnet.it
Sito internet: www.associazionepropadrepio.it

PENSIERI IN LIBERTA' – 5 maggio 2009

Caro Angelo, buongiorno Amico, fratello del Nostro Caro Gesù Cristo.
Premesso che non ho alcuna presunzione di verità, ma voglio essere testimone di quel poco che sono, con sufficiente convincimento e credo del mio percepito.

Parlavo di aprirsi alla **misericordia di Dio**, e non ai pensieri degli uomini. Alcuni uomini hanno sostenuto, che per chi ha fede, nessuna spiegazione è necessaria, mentre, per chi non ha fede, nessuna spiegazione è sufficiente.

Caro Angelo, io credo nella resurrezione di Gesù, che la Nostra Madre celeste, Maria, **madre e figlia di Dio**, è stata assunta in Cielo.

Caro Angelo, non ho alcuna pregiudiziale, per tale causa, credo che Dio si compiace di confondere le menti cosiddette illuminate, manifestandosi nelle cose che gli uomini ritengono insignificanti e immeritevoli di essere visitate da Dio e di essere portatori di privilegi.

La fede non é quella che l'uomo vuole vedere é quella che ci viene concessa,

nella misura in cui é ritenuta da Dio.

Caro Angelo, nessun uomo al mondo potrebbe, contemporaneamente, essere visibile, in luoghi diversi, da più persone, se in detta persona non vi fosse la presenza di Dio Onnipotente.

Dio si prese in prestito il volto e il corpo di Padre Pio e operò per la salvezza dei suoi figli, operando nella terra di San Giovanni Rotondo e in ogni dove, beneficandoli con le sue mani.

Dio ha dato, gioia al dolore, vita al silenzio.

Dio, dopo aver operato per cinquant'anni nel corpo di Padre Pio, non consentì che detto corpo si decomponesse, come qualsiasi altro corpo mortale, e lo ha fatto risorgere.

Non sono illazioni!

Do alcuni indizi, dell'essere speciale di **Padre Pio**:

Dopo la sua morte, molti vedevano il suo volto "**dietro la finestra della sua cella , che salutava i suoi figli con il fazzoletto bianco**", o "**sul muro di una casa**", oppure "**inciso su una roccia**".

Dio, con il corpo e il volto di **Padre Pio**, ha continuato a compiere opere di misericordia per la salvezza dei suoi figli, con i cosiddetti " miracoli ", tali da indurre la Chiesa a canonizzare **Padre Pio il giorno 16 giugno 2002**. Padre Pio, per speciale permissione di Dio, **continua a visitare chiunque**, che in preghiera, invoca la sua speciale protezione.

Caro Angelo, mi hai domandato che idea ho di Dio e come percepisco Dio nel Suo governo dell'Universo e nel Suo inchinarsi sull'uomo.

Caro Angelo, nel mio immaginario, Dio incorpora in se l'Essere Padre, Madre, Sorella, Fratello, Amico.

Avendo Dio questa Sua precisa connotazione mi è facile immaginare che nel Suo essere infinito è vicino a me, **non in forma esclusiva**, ma per essere vicino a chi è vicino a me, e a tutte le persone con le quali instaurò un rapporto.

Caro Angelo, nel mio immaginario, Dio ci guarda con il sorriso negli occhi, sulle labbra e nel cuore ed Egli si intristisce quando noi non riusciamo ad accogliere quanto ci dona e il disprezzo che l'uomo ha delle cose che il Nostro Caro Padre Celeste ci pone a disposizione, ovvero si intristisce della nostra ingratitudine.

Ringrazio Dio ogni giorno per la grazia che mi concede della Sua presenza fattiva in me e vicino a me e nelle occasioni in cui ciò che il mio occhio vede non conforme ai miei desideri, non lo riconduco alla volontà di Dio ma all'azione dell'uomo che non è conforme alla misericordia di Dio.

Caro Angelo, Ti confesso che essendo nato da famiglia umilissima, tutto quello che Dio mi pone a disposizione lo ritengo **un privilegio per speciale** concessione di Dio e non mi pongo come obiettivo esistenziale di discutere con Dio quello che Dio vuole pormi nel cammino di questa vita.

Caro Angelo, Dio ci accompagna con il Suo sorriso nel cammino del tempo che ci consentirà di vivere e continui a stupire i suoi figli con opere di misericordia.

A te **caro Angelo**, francesco